

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA SANITÀ

Agli Incaricati per la Pastorale della Salute
⇒ Regionali
⇒ Diocesani

LORO SEDI

Roma, 1 ottobre 2012

Carissimi,

al termine del mio servizio presso l'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Sanità, vorrei condividere con voi il mio grazie al Signore e la mia gioia per questi anni di proficuo lavoro e per i numerosi obiettivi raggiunti con il Suo e il vostro aiuto.

Sono stati per me anni di grazia, davvero ricchi di esperienze e di incontri che mi hanno fatto crescere umanamente e spiritualmente e di cui porterò per sempre il ricordo.

Il mio rapporto con il mondo della salute e della malattia viene da lontano, prima ancora degli anni del seminario, e ho sempre considerato un grande dono la possibilità di accompagnare e custodire le persone che soffrono prendendomi cura di loro, sia da medico che da sacerdote.

Collaborando con voi ho potuto ancora e nuovamente apprezzare questo dono; mi è stato, direi, idealmente ri-consegnato nei volti e nelle storie di vita e di passione che abbiamo il privilegio di servire nella Pastorale della Salute.

Un grazie particolare voglio esprimerlo alle collaboratrici che mi hanno aiutato nel condurre il lavoro di ufficio, ai membri della Consulta, e a tutti coloro che mi hanno supportato e incoraggiato nel portare a termine i progetti intrapresi.

Allo stesso tempo, sento anche la necessità di chiedere perdono per tutto ciò che non sono riuscito a fare, o che avrei potuto far meglio. Specialmente in un contesto come quello attuale, tutti noi, e io per primo, siamo chiamati a crescere nell'impegno a servire, nella qualità delle proposte pastorali e culturali e nello spirito di comunione. Confido perciò nella misericordia del Signore e nella vostra benevolenza e comprensione.



Come già saprete, il Consiglio Permanente della CEI, ha nominato il mio successore nella persona di don Carmine Arice, che ha collaborato fattivamente a numerose iniziative realizzate in questi anni. Don Carmine, nel suo ruolo di Presidente nazionale dell'A.I.Pa.S, è stato relatore in diversi Convegni organizzati o promossi dall'Ufficio Nazionale, ha saputo costruire un raccordo efficace tra l'Associazione e l'Ufficio stesso e, più in generale, si è sempre adoperato per la crescita della Pastorale della Salute in Italia, con uno stile di comunione e di fraternità.

A lui vanno i migliori auguri per l'incarico che si appresta ad assumere; sono certo che non gli farete mancare l'affetto e la collaborazione che avete generosamente donato a me.

Nel congedarmi, infine, desidererei che giungesse, davvero a ciascuno, un saluto personale e il vivo ringraziamento per il cammino ecclesiale tracciato insieme in questi anni.

Al Cristo Risorto, Buon Samaritano e Medico delle anime e dei corpi, e alla Vergine di Lourdes, affido il mio e il vostro apostolato, ricordandovi nella preghiera e chiedendovi di fare lo stesso per me.

Con amicizia,


don Andrea Manto